

ISTANZE RELATIVE A PRATICHE EDILIZIE E URBANISTICHE TRASMESSE TRAMITE "PEC" (Posta Elettronica Certificata) - SPECIFICHE TECNICHE ED ISTRUZIONI OPERATIVE

Con Delibera di Giunta Municipale n. 88 del 11.07.2018 **l'Amministrazione Comunale**, nell'ottica di agevolare l'utenza interessata ed aumentare il livello di trasparenza dell'attività amministrativa, secondo i principi di economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, ha stabilito che dal <u>01 OTTOBRE 2018 dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo comune.reggello@postacert.toscana.it le seguenti istanze:</u>

- Richiesta di PdC (Permesso di Costruire);
- Richiesta di PdC in sanatoria
- SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività);
- CIL-A (Comunicazione Inizio Lavori Asseverata);
- Attestazione asseverata di Agibilità;
- Comunicazione dell'Inizio dei lavori:
- Comunicazione della Fine dei lavori:
- Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica procedura semplificata;
- Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica procedura ordinaria;

rimane invece la possibilità dell'invio alternativo cartaceo solo per l'Attività Edilizia Libera - CIL (Comunicazione Inizio Lavori) ai sensi dell'art2. 136 c. 2 lett. c), c bis), f), f bis), f ter), f quater), e c. 3 della L.R. 65/2014, che consente il deposito diretto dell'avente titolo e non necessita di asseverazione di un tecnico abilitato).

La modulistica da utilizzare dovrà essere quella approvata da Regione Toscana con "DGRT 646/2017" (e con "DGRT 35/2005" per quanto riguarda la Richiesta di Permesso di Costruire e del Permesso di Costruire in sanatoria) e sarà accessibile nel sito web del Comune di Reggello nella sezione "amministrazione trasparente /organizzazione/settore urbanistica", di cui al seguente Link:

http://www.comune.reggello.fi.it/settore-urbanistica

SPECIFICHE TECNICHE (di formato e di rappresentazione degli elaborati progettuali in formato digitale, nonché indicazioni in merito alla sottoscrizione digitale).

La PEC di inoltro dovrà contenere/soddisfare le seguenti specifiche:

- Indicazione nell'oggetto del tipo di pratica a cui si riferisce (es. richiesta di Permesso di Costruire) ed il nominativo completo del richiedente;
- Contenere elaborati progettuali provvisti di valida firma digitale ai fini della formazione del titolo edilizio e dei controlli dovuti (la scansione di firma autografa applicata su file non costituisce una valida sottoscrizione);
- Predisposizione di uno specifico elaborato contenente l'elenco completo dei documenti che sono stati inviati (anche se con più invii);
- Trasmissione della relativa procura del richiedente al professionista di fiducia incaricato, secondo lo specifico modello:
- Numerazione progressiva e denominazione degli allegati, preferibilmente come segue:
 - √ 0 modulo



- ✓ 1 bollo
- ✓ 2_diritti_segreteria
- √ 3 procura doc identità
- ✓ 4 relazione tecnica
- ✓ 5_tav_1_stato_attuale_tipo elaborato (es. piante, sezioni, prospetti)
- ✓ 6 tav 2 stato progetto tipo elaborato (es. piante, sezioni, prospetti)
- ✓ 7_tav_3_stato_sovrapposto_ tipo elaborato (es. piante, sezioni, prospetti)
- √ 8_documentazione_fotografica
- ✓ 9_... a seguire tutti gli altri elaborati numerati e nominati in maniera comprensibile (evitando l'uso di caratteri speciali, parentesi, accenti etc.);
- Evitare l'invio di file troppo pesanti per non bloccare il sistema, pertanto la dimensione massima della PEC dovrà essere inferiore o pari a <u>30 MB</u>. Nel caso in cui la dimensione della documentazione superasse i 30 MB, sarà necessario effettuare più invii, avendo cura di:
 - ✓ Fare riferimento nell'oggetto al primo invio effettuato (che prenderà il numero di protocollo principale);
 - ✓ Ogni invio dovrà contenere delle cartelle con contenuto omogeneo in modo da non dover ricomporre parti di documentazione contenuta in diversi invii;
 - ✓ Si potranno inviare cartelle compresse a condizione che i singoli file, contenuti nelle stesse, siano firmati digitalmente.
- Dimensione massima del singolo file: pari a 3 MB;
- Formato file: PDF/A;
- Formato richiesto di presentazione degli elaborati grafici: preferibilmente **formato** "UNI A3" (Elaborati che superino i limiti del formato A3 sono ammessi nel caso in cui la rappresentazione d'inquadramento generale dell'area di intervento ecceda tale formato, oppure per i disegni relativi a grandi edifici o progetti complessi);

Casi di irricevibilità:

Sono da considerarsi irricevibili tutte le tipologie di comunicazioni telematiche riferite a pratiche, integrazioni o comunicazioni che pervengano con queste caratteristiche:

- Messaggio proveniente da casella di posta elettronica non certificata (per l'inoltro tramite PEC);
- File o cartelle zippate inviati privi di firma digitale;
- Documenti allegati che non risultino salvati in formati non modificabili (preferibilmente PDF/A);
- Mancanza in caso di firma digitale di delegati della "procura speciale per invio telematico delle pratiche edilizie" che deve essere compilata, datata, firmata in modo olografo dai soggetti titolari, scannerizzata in formato .pdf, firmata digitalmente dal procuratore ed accompagnata dalle scansioni dei documenti di identità degli interessati;
- Mancata elezione di domicilio presso il soggetto delegato e non definizione dell'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui inviare le comunicazioni;
- Invio di più pratiche con una sola PEC;
- Inserimento dell'elaborato grafico in un unico file insieme alla modulistica;
- Invio di documenti scannerizzati non per intero, ma per singolo foglio (ad un documento nella sua interezza deve corrispondere un solo file);
- Mancato utilizzo della modulistica prevista dalla normativa come obbligatoria;
- Modulo utilizzato corretto ma incompleto, in quanto mancano alcune pagine;
- Mancata presentazione in allegato alla pratica digitale della prova dell'avvenuto versamento delle somme dovute alla presentazione, quali imposta di bollo e diritti di segreteria.

Si ricorda che le SPECIFICHE TECNICHE sopra elencate non hanno un carattere DEFINITIVO, ma che sono migliorabili su suggerimenti degli utenti stessi e pertanto soggette a perfezionamento dopo un periodo di sperimentazione.

Reggello, lì 27/07/2018

Il Responsabile del Settore Urbanistica (Arch. Stefano Ermini)